

# Allegato 1 – Parte A



## RELAZIONE TECNICA articolo 6 comma 2 lettera a)

### INTESTATARIO/COINTESTATARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE:

.....GIAN LUIGI.....  
(Nome)

.....BOTTINO.....  
(Cognome)

Residente/con sede via/piazza ..VIA IVREA..... n° ..36.....

Comune ..CASTELLAMONTE.....Cap. ..10081.....Prov ..TO.....

Per i lavori di: REALIZZAZIONE NUOVA TETTOIA

<b>Tipologia intervento in copertura</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione				
	<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia mediante interventi strutturali				
	<input type="checkbox"/> Variante strutturale				
	<input type="checkbox"/> Altro (facoltativo) <sup>1</sup>				
<b>Nel Fabbricato</b> posto in via/piazza	<u>Via Ivrea</u>	n°	<u>36</u>		
Comune	<u>CASTELLAMONTE</u>	Cap	<u>10081</u>	Prov	<u>TO</u>

<b>Destinazione attuale dell'immobile:</b>		
<input type="checkbox"/> Pubblico	<input type="checkbox"/> Privato	<input type="checkbox"/> Agricolo
<input type="checkbox"/> Civile	<input type="checkbox"/> Produttivo	

Obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione / Esecuzione	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Nominativo del CSP _____	/CSE _____	
per le previsioni di cui all'art. 6 c. 1 e c. 3 e 4		

<sup>1</sup> Interventi non strutturali in copertura per i quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 in sostituzione dell'Allegato 2 – Buone Pratiche: manutenzione ordinaria o straordinaria, installazione di impianti solari termici o impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche qualora previsti nell'ambito di interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia

# 1 - DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
- Parzialmente la copertura dell'immobile (*evidenziare chiaramente negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)

**Tipologia della copertura**

- Piana       Curva       Inclinata       Shed       Altro \_\_\_\_\_

**Calpestabilità della copertura**

- Totalmente calpestabile
- Parzialmente calpestabile: presenza di superfici non calpestabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
- Totalmente NON calpestabile: (es. lastre in fibro-cemento, in vetroresina etc.)

**Pendenze presenti in copertura**

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0% < P \leq 15%$
- Inclinata  $15% < P \leq 50%$
- Fortemente inclinata  $P > 50%$

**Struttura della copertura:**

- Latero-cemento       Lignea       Metallica       Altro \_\_\_\_\_

**Presenza in copertura di:**

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
- Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
- Dislivelli tra falde contigue
- Tipologia superfici non calpestabili \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

**Descrizione sintetica della copertura:** (articolazione, altezze di gronda e di colmo, etc.)

LA COPERTURA RISULTERA' A 2 FALDE IN STRUTTURA LIGNEA CON COPERTURA IN LAMIERA GRECATA ALTEZZA DI GRONDA MT. 4,50 E ALTEZZA DI COLMO MT. 7,00 PER LA GEOMETRIA EFFETTIVA DELLA COPERTURA VEDERE ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

## 2 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER L'ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno

### PERCORSO PERMANENTE

Presenza di illuminazione:  Naturale  Artificiale

#### Calpestabilità del percorso per l'accesso:

Totalmente calpestabile  Parzialmente calpestabile  Totalmente non calpestabile

Presenza di ostacoli fissi:  Si  No

Scala fissa  Scala retrattile  Corridoio (Largh. min 60 cm, h. min 1.80)

Passerelle protette  Scala portatile in dotazione  Altro SCALA PORTATILE

#### Descrizione sintetica

L'ACCESSO IN COPERTURA AVVERRÀ MEDIANTE SCALA PORTATILE

PER MEGLIO IDENTIFICARE L'ACCESSO SI RIMANDA A QUANTO RIPORTATO SUGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

### PERCORSO PROVVISORIO

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio proposto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi eventualmente utilizzati per ospitare le soluzioni prescelte:

### 3 - DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/>	Apertura verticale	quantità n°	_____	dimensioni m.	_____	x	_____
<input type="checkbox"/>	Interno	quantità n°	_____	dimensioni m.	_____	x	_____
<i>dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m – altezza minima 1,20 m</i>							
<input type="checkbox"/>	Apertura orizzontale o inclinata	quantità n°	_____	dimensioni m.	_____	x	_____
<input type="checkbox"/>		quantità n°	_____	dimensioni m.	_____	x	_____
<i>dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>							

<input checked="" type="checkbox"/>	Esterno	<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali	<input type="checkbox"/> Scala con gabbia
		<input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio
		<input type="checkbox"/> Passerelle protette	<input checked="" type="checkbox"/> Altro <u>SCALA PORTATILE</u>

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi interni:**  
TRATTASI DI TETTOIA

---

---

---

---

---

---

---

---

#### ACCESSO PERMANENTE

**Descrizione sintetica**

---

---

---

---

---

---

---

---

#### ACCESSO PROVVISORIO

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**  
TRATTASI DI TETTOIA

---

---

---

---

---

---

---

---

**Tipo di accesso provvisorio proposto in sostituzione:**

---

---

---

---

---

---

---

---



## 5 - DPI necessari

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura                       | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini (Lmax 2m)          |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di energia            | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino (Lmax 2m)   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta retrattile | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni)   |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato       | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> Altro _____                                  | <input type="checkbox"/> Altro _____                           |

## 6 - Valutazioni

### Misure preventive e protettive contro la caduta dall'alto:

- Arresto caduta: minimo spazio libero di caduta in sicurezza necessario a consentire una caduta senza che il lavoratore urti contro il suolo o altri ostacoli.
- Trattenuta: caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio.

### Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Accessibilità del sito da parte di pubblico intervento (mezzi di soccorso)
- Altro \_\_\_\_\_

## 7 - Tavole esplicative preliminari

In cui risultano indicate:

1. L'area di intervento;
2. L'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
3. Misure di sicurezza e sistemi di arresto di caduta;
4. Le aree della copertura non calpestabili;
5. Le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte.
6. La presenza di eventuali linee aeree o impianti tecnologici.

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Arch. Diego \_\_\_\_\_ NIGRA \_\_\_\_\_  
(Nome) (Cognome)

attesta la conformità del progetto ai criteri generali di progettazione di cui all'art. 7.

Data 09/06/2020

Il progettista  
(firma)

**COMUNE DI CASTELLAMONTE**  
Città Metropolitana di TORINO

<p>IL RICHIEDENTE (BOTTINO LEGNAMI s.n.c.)  .....</p>	<p>IL PROGETTISTA (Arch. Diego NIGRA)  .....</p>
---	--

**ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA**  
(art. 6 c. 2 lettera b)

Intervento di:	Realizzazione nuova tettoia
Contenuto Tavola	Elaborati grafici

Legenda  
Inquadramento, Planimetria sistema di ancoraggio, Dettaglio ancoraggi

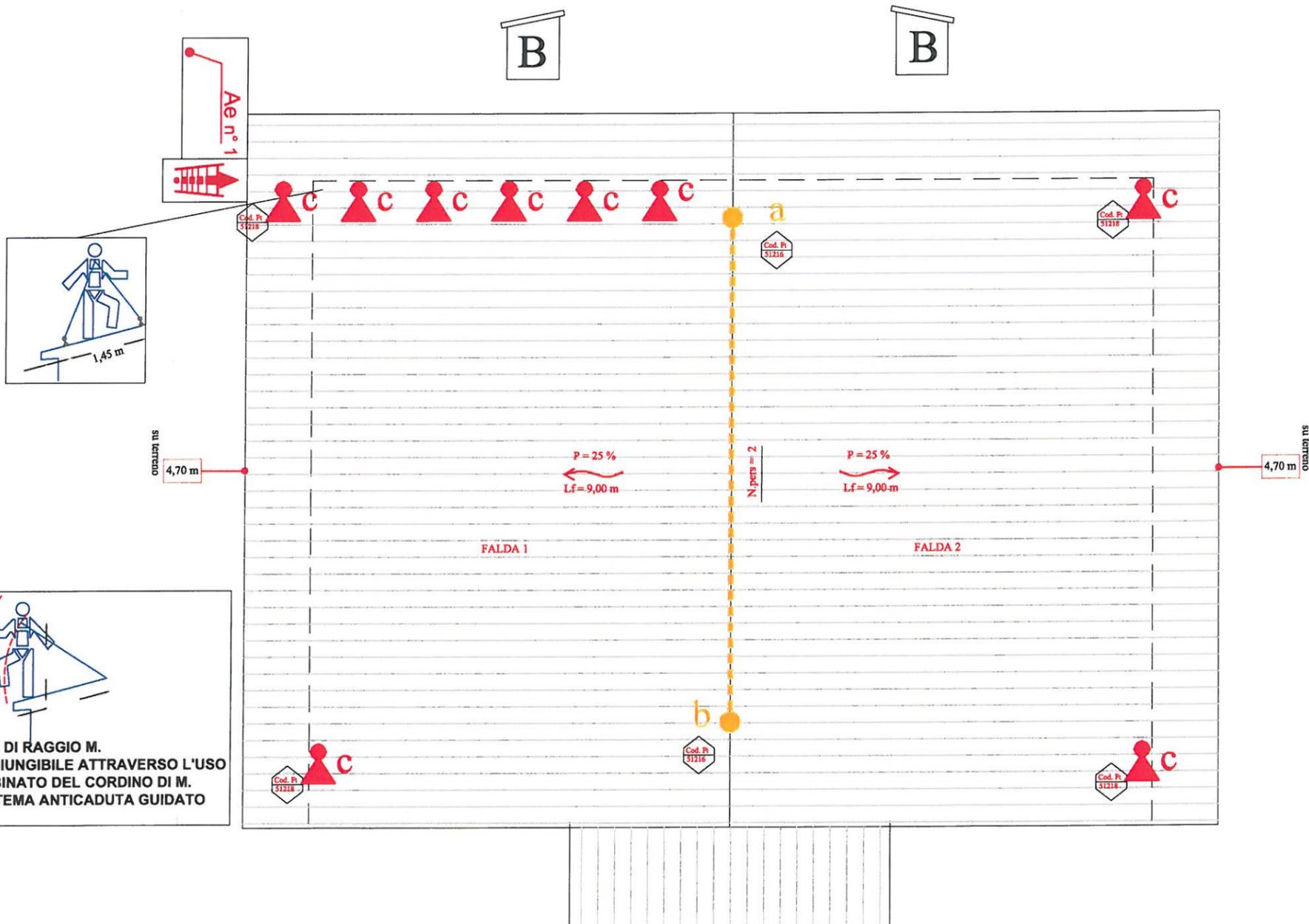
Disegno N.1	Scala	Emissione revisione 09/06/2020	
	Varia	File	Lav /Bottino/Nuova Tettoia



# SISTEMA DI TRATTENUTA

## Scala 1:200

- N.B.:
- LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE MANTENUTA PRESSO LA SEDE DELL'ATTIVITA' ED ESSERE VISIONATA DALLE DITTE UTILIZZATRICI COMPILANDO PREVENTIVAMENTE GLI APPOSITI MODULI. SI RICORDA INOLTRE CHE L'ACCESSO IN COPERTURA E L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI TRATTENUTA E' CONCESSO A PERSONALE IDONEAMENTE FORMATO;
  - L'utilizzo del sistema analizzato dalla presente e dagli altri elaborati grafici andrà utilizzato secondo quanto previsto da progetto rispettando tutte le precauzioni previste dallo stesso ed inderogabilmente;
  - NON si potrà MAI IN NESSUN CASO risultare sprovvisti di alimento un punto di ancoraggio che sia dispositivo di trattenuta di classe C (Linea Vita) o che sia dispositivo di classe A;
  - Non si potrà lavorare in nessun caso nelle fasce individuate con campitura gialla ;
  - Per lavorare in corrispondenza dei tratti d-g ed e-f sarà indispensabile essere sempre legati sia con fune 9,00 metri agganciata al tratto d-e oppure f-g che con cordino da 1,45 m.
  - Sarà possibile accedere in copertura dalle scale individuate in progetto, già esistente mediante l'utilizzo del sistema di trattenuta a-b-c- e dal punto con golfare individuato al punto 3
  - Ogni anno andranno effettuate da ditta specializzata verifiche di legge;
  - Ogni accesso da parte delle ditte manutentrici andrà opportunamente registrato;
  - Ogni Ditta che accederà in copertura utilizzando il presente sistema di trattenuta dovrà avere idonea formazione corredata di idonei corsi di formazione degli addetti;
  - Ogni ditta che accederà in copertura ed utilizzerà i dispositivi di trattenuta sarà responsabile per quello che ne concerne;
- 1) Utilizzare i dispositivi in conformità a quanto previsto dalla documentazione allegata alla presente relazione;
  - 2) Segnalare eventuali eventi di caduta in quanto a seguito degli stessi si rende **OBBLIGATORIO** far verificare i disposti di trattenuta da ditta specializzata;
  - 3) Utilizzare i dispositivi previsti dalla documentazione allegata alla presente per accedere in copertura.



AREA DI RAGGIO M.  
RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'USO  
COMBINATO DEL CORDINO DI M.  
E SISTEMA ANTICADUTA GUIDATO

### ELEMENTI ANCORAGGIO

- COD.: 51049**  
FUNE IN ACCIAIO LIBERA Ø 8 mm  
fune in acciaio libera Ø 8 mm
- COD.: 51205**  
ANCORAGGIO SU C.A. CASA CON N° 4 TASSELLI MECCANICI M12 Ø 18 mm  
ancoraggio su C.A. casa con n° 4 tasselli meccanici M12 Ø 18 mm
- COD.: 51145**  
SISTEMA DI FISSAGGIO FUNE  
sistema di fissaggio fune
- COD.: 51047**  
GRILLO A MAGLIA RAPIDA INOX  
Grillo a maglia rapida inox
- COD.: 51218**  
ANTIPENDOLO "SYSTEM PLATE"  
Antipendolo "systema plate"
- COD.: 51216**  
SUPPORTO PER PIASTRE MULTIDIREZIONALE PER FISSAGGIO FUNE APPLICATO SU LAMIERA GRECATA  
supporto per piastre multidirezionale per fissaggio fune applicato su lamiera grecata
- COD.: 51217**  
PIASTRE MULTIDIREZIONALE PER FISSAGGIO FUNE APPLICATO SU LAMIERA GRECATA  
piastre multidirezionale per fissaggio fune applicato su lamiera grecata

# LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA

1 - PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		PERCORSO ORIZZONTALE
		PERCORSO VERSO IL BASSO
		PERCORSO VERSO L'ALTO
		PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE
		AREA LIBERA INDIVIDUATA PER PERCORSO NON PERMANENTE PER UTILIZZO DI ATTREZZATURA (A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)
2 - ACCESSO in copertura		PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA O ORIZZONTALE
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
3 - TRANSITO in copertura		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA Prodotto / Modello
		ANCORAGGIO PUNTUALE
		GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO
		Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura
		ANDATOIA/PASSERELLA/PIANI DI CAMMINAMENTO
		PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale....)

## LEGENDA

## DPI

## ESEMPIO di procedure in funzione delle scelte progettuali adottate

4 - COPERTURA caratteristiche		COPERTURA PRATICABILE PIANA- INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - CURVA
		AREA NON CALPESTABILE
		COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
		LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda (m)
5 - SISTEMI ADOTTATI		MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
		BORDO PROTETTO
		BORDO A TRATTENUTA
		BORDO AD ARRESTO CADUTA
		BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza)
		<p>Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta misurata sulla falda</p> <p>Distanza CALPESTABILE in trattenuta misurata sulla falda</p> <p>PIANTA</p> <p>SCHEMA Installazione e Uso</p>
		Area a rischio particolare con prescrizioni
PREVISTI		IMBRACATURA UNI EN 361
	<b>Dispositivo anticaduta principale</b>	DISPOSITIVO UNI EN 353.2 di Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile dotato di sistema di blocco sulla corda di assicurazione
	<b>Dispositivo anticaduta ausiliario</b>	DOPPIO CORDINO (UNI EN 354) lungh. max 2.0m.
ACCESSO	1.	L'accesso alla copertura avviene attraverso l'apertura (finestra) indicata nella planimetria del piano primo di dimensioni 0,80x1,20 m. Il superamento della soglia della finestra posta ad un metro dal piano di calpestio avviene mediante una piccola scala a gradini.
	TRANSITO	<p>1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali</p> <p>2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2.60 m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile opportunamente teso sia al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino</p> <p>3. Il transito per raggiungere la copertura superiore è effettuato mediante una scala agganciabile alla zona di sbarco in dotazione permanentemente all'immobile e collocata sotto la gronda nelle immediate vicinanze</p>
MISURE DI RECUPERO:	1.	E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore
	2.	L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento
	3.a	I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta
	3.b	In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta